

**Adeguamento e aggiornamento del
Piano Comunale di Protezione Civile
del Comune di Imperia**

20 dicembre 2018

Arch. Francesca Fabiano
Geol. Claudio Geranio
Geol. Simone Pittaluga



Città di Imperia

Cosa cambia

- Aggiornamento alla più recente normativa di settore (D.M. 1/2018)
- Aggiornamento nella definizione delle **fasi operative**
- Aggiornamento del sistema di **allerta meteo-idrologica** per codici colore
- Aggiornamento degli **scenari di rischio** (introduzione del piano speditivo sismico e dello scenario di incendio di interfaccia)
- Aggiornamento delle **procedure operative** in emergenza
- Aggiornamento delle **aree di emergenza** per la popolazione

Contenuti del Piano

PARTE I° - Previsione e Prevenzione: analizza il territorio, riporta i dati di base, descrive i rischi, ipotizza gli scenari, individua le aree utili in caso di emergenza e segnala attività di prevenzione.

PARTE II° - Piano d'Emergenza: descrive l'organizzazione comunale preposta alla Protezione Civile, il sistema di allertamento meteo, le attivazioni e le fasi operative in caso d'intervento.

Si compone dei seguenti ALLEGATI:

- Parte2/ALLEGATO 1: Procedure Operative per Rischio IDROGEOLOGICO
- Parte2/ALLEGATO 2: Procedure Operative per Rischio SISMICO
- Parte2/ALLEGATO 3: Procedure Operative per Rischio di INCENDIO di INTERFACCIA

PARTE III° - Struttura Comunale di Protezione Civile: contiene i nominativi, con recapiti, di tutto il personale inserito nella struttura comunale di Protezione Civile. Contiene anche la scheda descrittiva del Centro Operativo Comunale.

PARTE IV° - Allegati:

- Allegato n° 1 – Cartografia
- Allegato n° 2 – Aree di Emergenza
- Allegato n° 3 – Elenco persone non autosufficienti
- Allegato n° 4 – Schede rilevamento speditivo
- Allegato n° 5 – Elenco Scuole
- Allegato n° 6 – Schede censimento danni
- Allegato n° 7 – Modulistica d'Emergenza
- Allegato n° 8 – Codice Kemler-ONU
- Allegato n° 9 – Norme tecniche campi accoglienza
- Allegato n° 10 – Norme tecniche elisuperfici
- Allegato n° 11 – Rubrica

Tutti i contenuti sono stati forniti sia in formato cartaceo che su supporto digitale (USB-key e DVD) nei formati PDF, DOC, DOCX e ODT. La cartografia è stata fornita in formato cartaceo e digitale (PDF e DWG). Tutte le informazioni cartografiche sono state anche fornite in formato digitale georeferenziato (shapefile) ed è stato creato un progetto G.I.S. (Geographical Information System) utilizzando la piattaforma libera ed open-source QGIS per la visualizzazione e l'interrogazione spaziale dei dati.

Contenuti del Piano

Funzioni Operative Comunali (secondo le linee guida del “Metodo Augustus”):

F1 - Tecnico-scientifica – Pianificazione

Dirigente settore Protezione Civile e Osservatorio Meteosismico

Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione dell'evento in corso

F2 - Sanità - Assistenza sociale e veterinaria

Dirigente Servizi Sociali

Assiste la popolazione colpita organizzando la distribuzione di medicinali, l'assistenza medica e psicologica. Garantisce l'assistenza veterinaria in corso d'evento

F3 – Volontariato

Dirigente settore Protezione Civile e Osservatorio Meteosismico

Coordina e mantiene i collegamenti con il Volontariato

F4 – Materiali, mezzi e risorse umane

Dirigente settore Lavori Pubblici

Gestisce la disponibilità dei materiali e mezzi in dotazione all'amministrazione comunale e delle eventuali aziende private che si rendono disponibili in caso di emergenza

F5 – Servizi essenziali e attività scolastiche

Dirigente settore Patrimonio

Garantisce la continuità dei servizi in rete in accordo con le ditte erogatrici e si occupa della sicurezza dell'attività scolastica

F6 – Censimento Danni a Persone e/o cose

Dirigente settore Protezione Civile e Osservatorio Meteosismico

Rileva l'entità dei danni prodotti dall'evento determinando lo stato di agibilità delle strutture, le persone coinvolte, gli interventi da eseguire, le ordinanze da emanare

F7 – Strutture operative e viabilità

Dirigente Polizia Municipale

Coordina le strutture istituzionalmente preposte alla viabilità

F8 - Comunicazione

Dirigente settore Economato /Informatica

Mantiene operative le telecomunicazioni per gestire il flusso di informazioni durante l'emergenza. Provvede alle comunicazioni verso la popolazione

F9 – Assistenza alla popolazione

Dirigente Affari generali

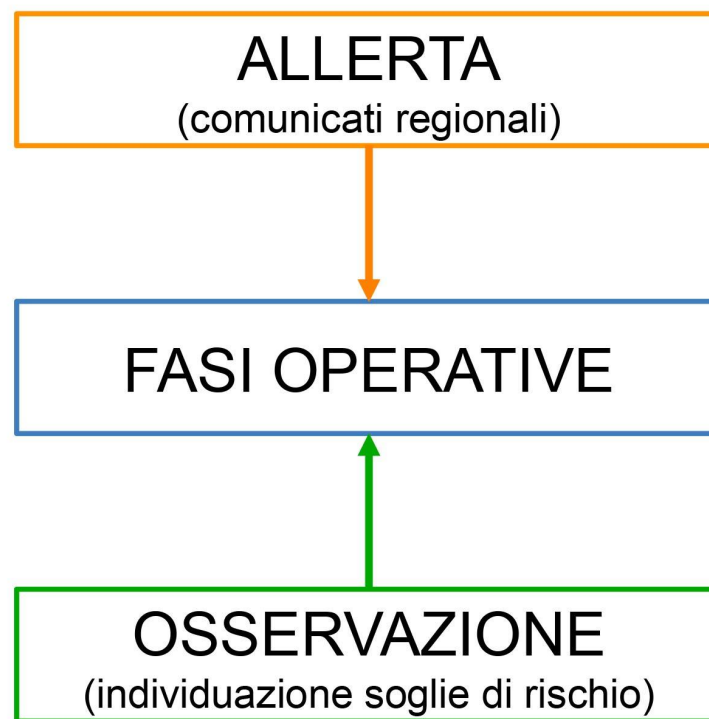
Fronteggia le esigenze delle persone che a seguito dell'evento calamitoso risultano senza tetto o soggette ad altre difficoltà. Organizza aree attrezzate per l'accoglienza

F10 - Amministrativa

Dirigente Affari Legali

Garantisce la funzionalità amministrativa del Comune in caso di emergenza

Fasi operative

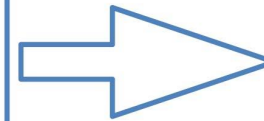
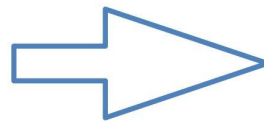


Adeguamento al nuovo sistema di allerta regionale per “codici colore”

novità

Allerte - fasi operative scenario idrogeologico

Allerte



Fase operativa minima
da adottare

ATTENZIONE

PRE-ALLARME

ALLARME

Definizione delle soglie

Rischio idro-geologico

Indicatori quantitativi:

- Rete osservativa (ARPAL-PCRL)
- Radar (ARPAL - DPC)

Indicatori qualitativi:

- Luce sotto i ponti
- Acqua per le strade
- ...

Rischio Sismico

Indicatori quantitativi:

- Intensità macrosismica

Indicatori qualitativi:

- Scossa avvertita
- Rapporti di danni

Rischio Incendio d'Interfaccia

- Stato di grave pericolosità
- Progressione verso l'edificato

Definizione operativa delle soglie scenario idrogeologico

L'osservatore per i seguenti parametri:

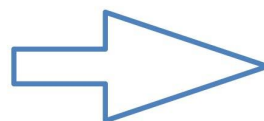
- Intensità di pioggia
- Quantità di pioggia
- Livello idrometrico bacini strumentati
- Livello idrometrico bacini medi non strumentati
- Livello idrometrico bacini piccoli non strumentati
- Deflusso sulla rete stradale

assegnerà diversi punteggi che verranno sommati per individuare la soglia osservativa raggiunta in quel momento.

Soglie - fasi operative scenario idrogeologico

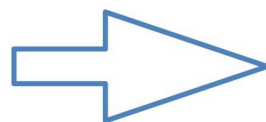
Fase operativa minima
da adottare

SOGLIA MEDIA



PRE-ALLARME

SOGLIA ALTA

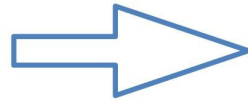


ALLARME

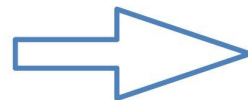
Fasi operative – Azioni minime scenario idrogeologico

Fase operativa

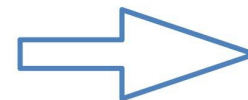
ATTENZIONE



PRE-ALLARME



ALLARME



Azione minima

Verifica funzionalità delle attrezzature –
sorveglianza delle aree a rischio elevato

Personale pronto a muovere –
sorveglianza del territorio

Personale pronto a muovere –
sorveglianza del territorio

Procedure operative scenario idrogeologico

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI IMPERIA

F3 – Volontariato

Fase operativa: **ATTENZIONE (GIALLA)**

Attivata in automatico con l'emissione di un messaggio di allerta GIALLA.

Azione	Soggetti coinvolti	Obiettivi
Verifica attiva e, se necessario, aggiorna le procedure per la reperibilità del personale		Si prepara a creare un efficace coordinamento operativo locale
Collabora al monitoraggio del territorio e al controllo dell'evoluzione dei fenomeni	F6 – Censimento danni	Collaborare per un efficiente valutazione della situazione
Svolge la sorveglianza del territorio attraverso il presidio territoriale delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica in collaborazione con tutte le altre funzioni presenti sul territorio	Responsabile del COC VVF Responsabili Organizzazioni di volontariato F6 – Censimento danni	Monitorare il territorio per determinare prontamente le misure operative d'intervento
Allerta, organizza e coordina i volontari al fine di approntare gli uomini e i mezzi necessari per far fronte all'emergenza e fornire informazioni alla popolazione	Prefettura VVF Responsabili delle Organizzazioni di volontariato. Squadre ed associazioni di volontariato.	Fornire comunicazioni alla popolazione sull'evento e sulle norme di autoprotezione e prepararsi ad affrontare l'emergenza

Per ciascuno Scenario di Rischio, in funzione della **Fase Operativa** in atto, sono state predisposte le **Procedure Operative** da adottare al fine di fronteggiare l'emergenza, ridurre i rischi residui e favorire il ritorno alla normalità.

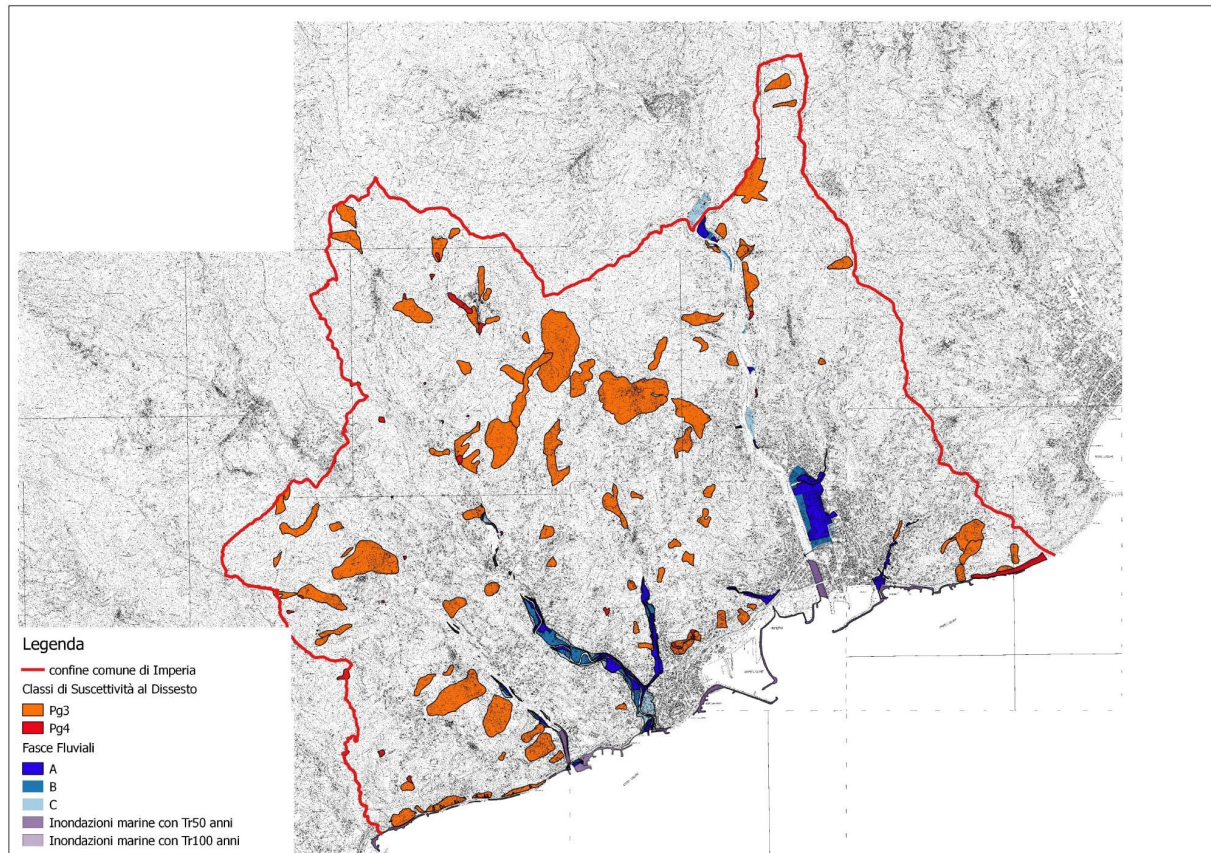
A tal fine, si sono individuate 10 **Funzioni Operative**, sotto la responsabilità di altrettanti dirigenti e/o funzionari comunali, con lo scopo di coordinare le attività emergenziali.

Scenari di Rischio analizzati

Il piano da aggiornare proponeva un solo schema operativo generico.
Sono stati analizzati nel dettaglio gli scenari più significativi per la città:

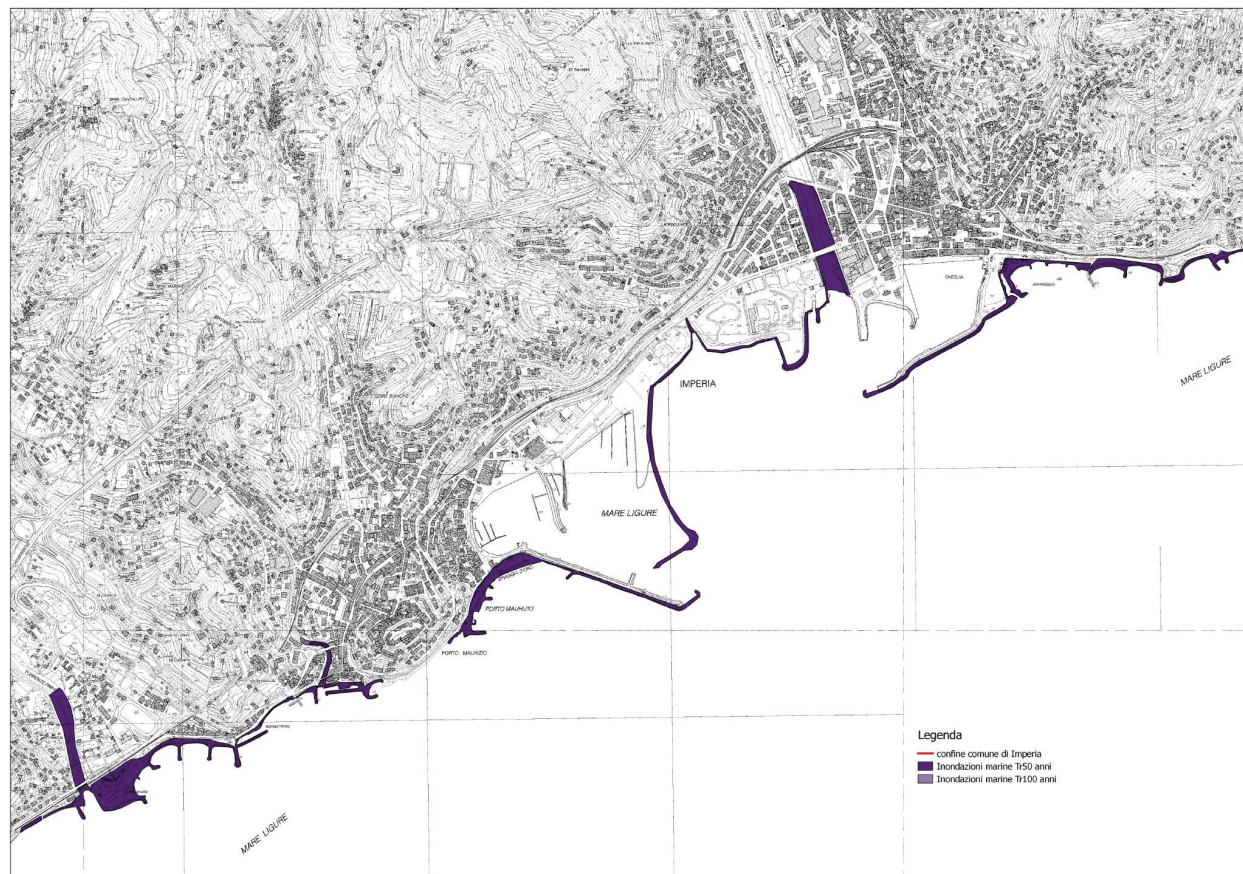
- Lo **scenario idro-geologico** (che coinvolge circa 15.000 persone)
- Lo **scenario sismico** (ipotizzando 100-300 collassi, 10-100 morti, 1.000-10.000 senzatetto)
- Lo **scenario di incendio di interfaccia** (che coinvolge circa 3.200 persone)

Rischio Idrogeologico



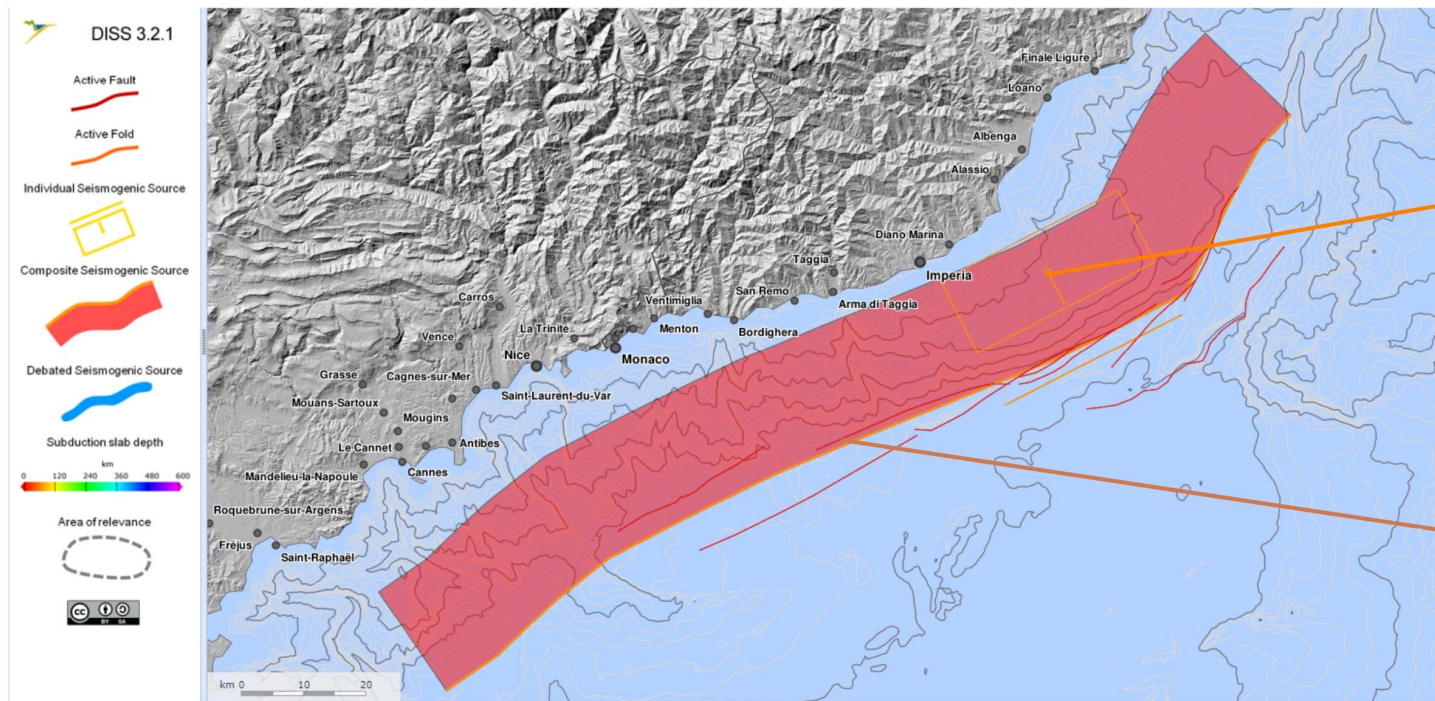
Il 9% circa del territorio presenta un rischio per frana da elevato a molto elevato (solo lo 0,3% è in frana attiva). Più di 1500 persone abitano in aree a rischio frana. Più di 8000 persone abitano in zone a rischio esondazione.

Rischio Idro-geo-marino



Estratto della Carta del Rischio Idro-geo-marino mostrante alcune delle aree a rischio inondazione marina ex D.Lgs 49/2010 e Direttiva 2007/60/CE. Oltre 9,5 km di costa comunale risultano a rischio inondazione marina (pari al 75% circa dello sviluppo costiero complessivo).

Database of Individual Seismogenic Sources" (DISS 3.2.1) – I.N.G.V. scenario sismico

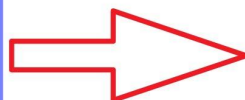


Sorgente
sismogenetica
individuale
ITIS130
"Imperia promontory"

Sorgente
sismogenetica
composita
ITCS022
comprendente 10
faglie attive

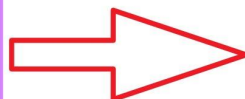
Fasi operative scenario sismico

ATTENZIONE



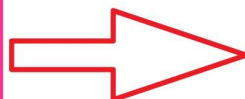
Attivata dal Sindaco dopo il verificarsi di un evento sismico

PRE-ALLARME



sisma con effetti dal V al VI grado della scala Mercalli

ALLARME



sisma con effetti superiori al VI grado della scala Mercalli ($M > 5$)

scenario sismico >>> maremoto

Il 5 giugno 2017 è stato istituito il **SiAM** (**S**istema di **A**llertamento nazionale per i **M**aremoti generati da sisma)



Antibes (F) 16 ottobre 1979

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 158° - Numero 128

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 5 giugno 2017 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85001 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

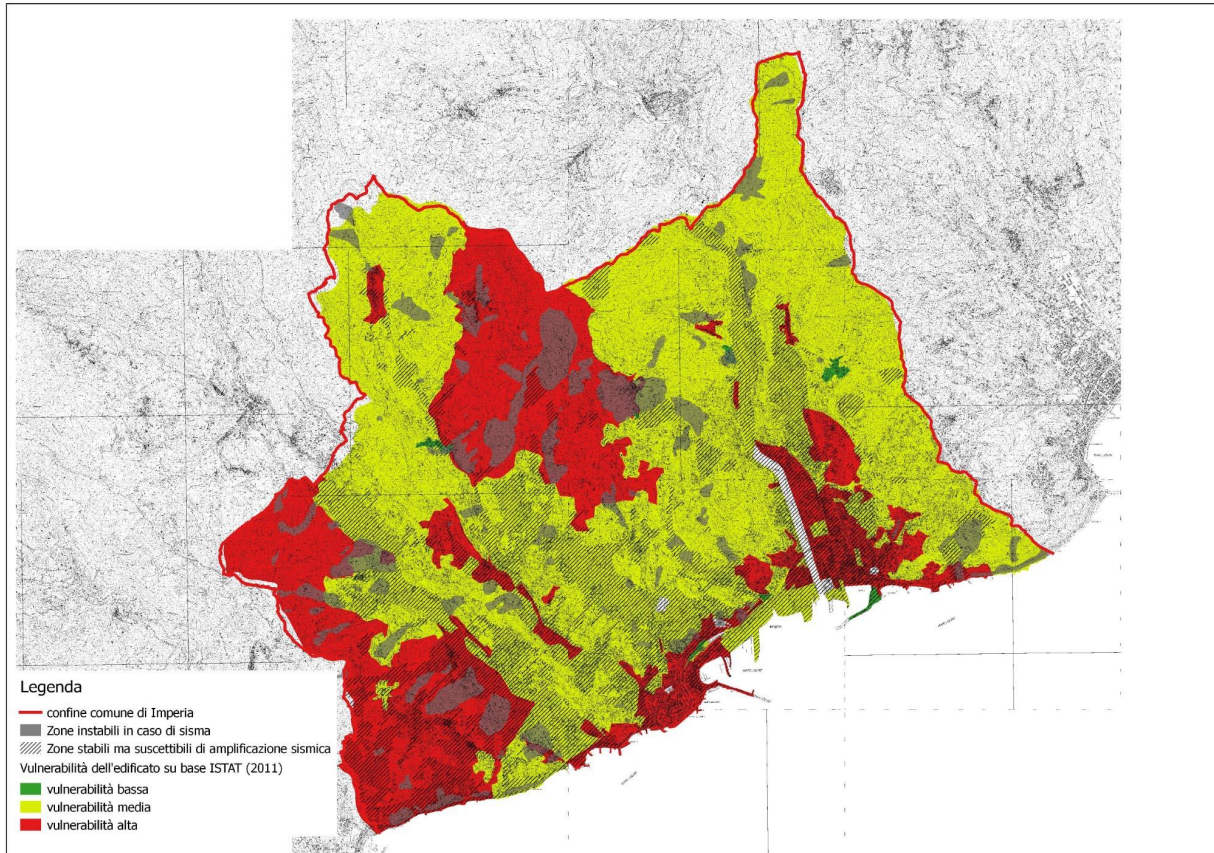
DECRETO 31 marzo 2017, n. 72.

Regolamento recante disposizioni concernenti l'istituzione e le sedi delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN) per le attività di

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 17 febbraio 2017.

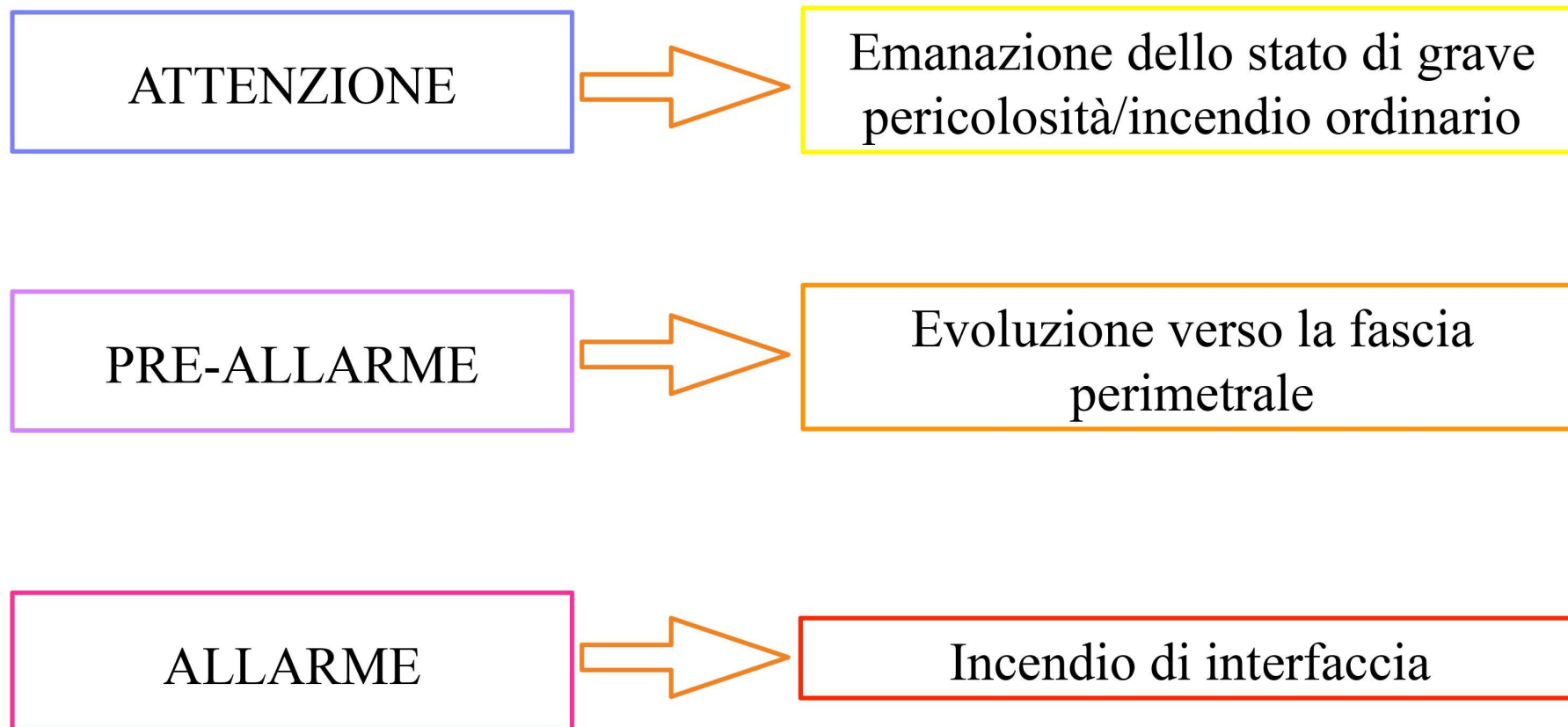
Istituzione del Sistema d'Alertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma -
SiAM. (17A03755) Pag. 18

scenario sismico - vulnerabilità

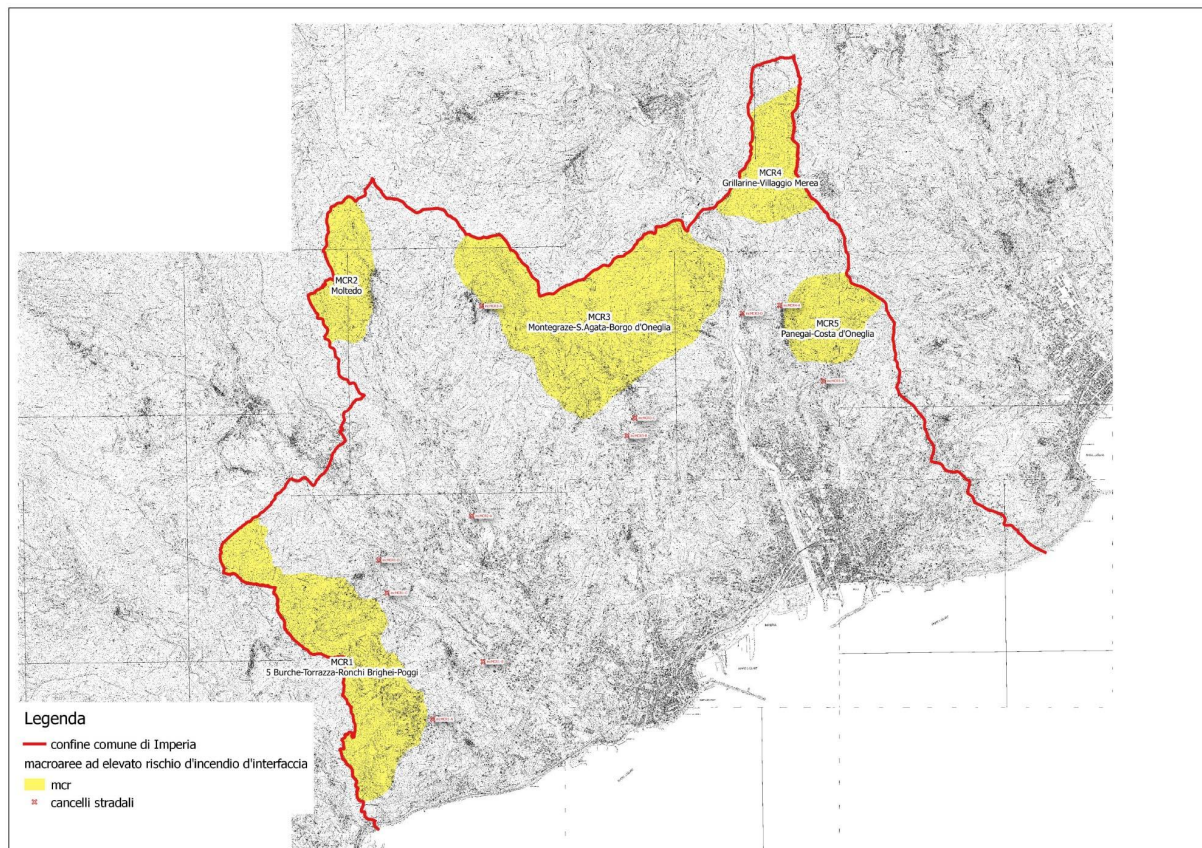


Il 35% del territorio del Comune di Imperia risulta potenzialmente instabile sotto l'azione sismica.
Il 62% della popolazione del Comune di Imperia vive in zone ad alta vulnerabilità.

Soglie scenario incendio di interfaccia



Macroaree a rischio elevato scenario incendio di interfaccia



Individuazione di 5 macroaree ad elevato rischio d'incendio d'interfaccia (sulla base statistica delle aree storicamente percorse dal fuoco) e 11 cancelli stradali per la regolamentazione dell'accesso.

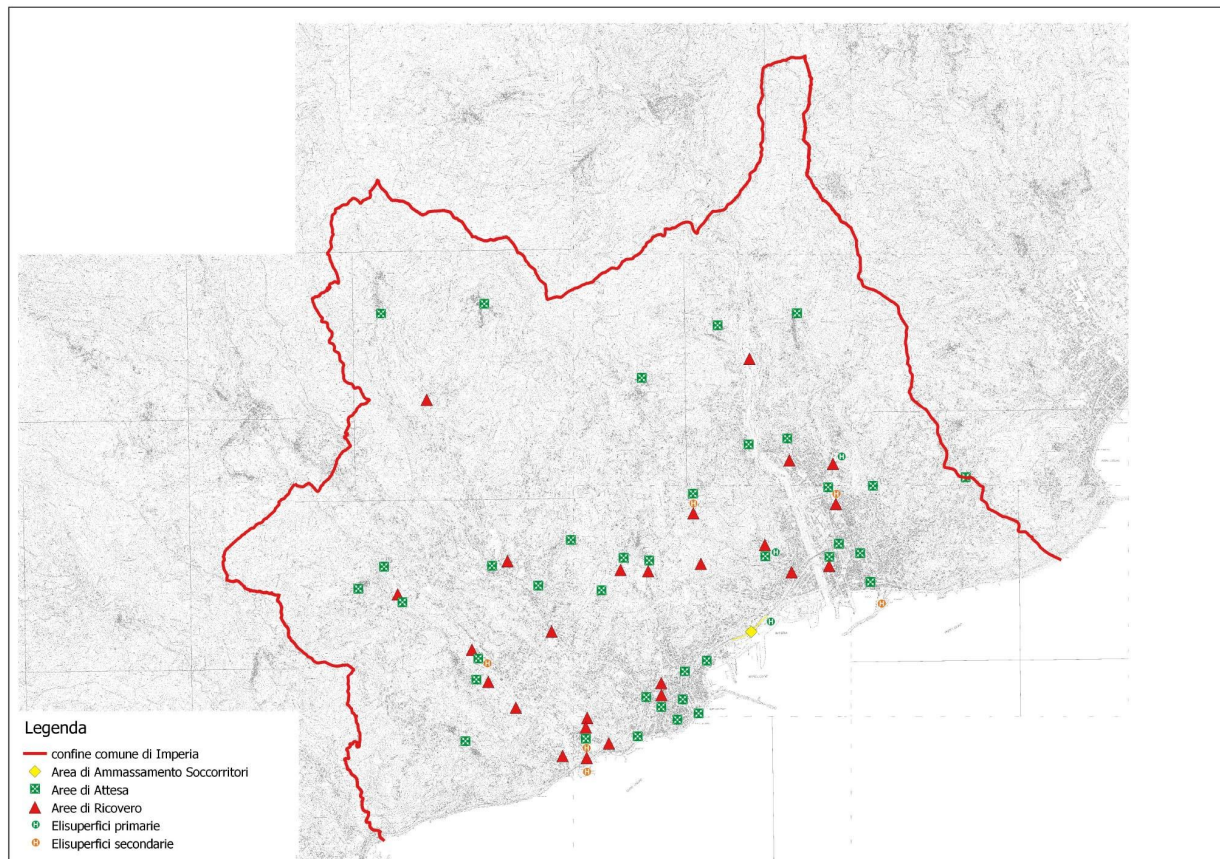
aggiornamento aree di emergenza

Area di ammassamento riposizionata in lungomare Vespucci

Aree di attesa aumentate da 5 a 37, coprendo tutte le frazioni

Aree di ricovero aumentate da 9 a 25

aggiornamento aree di emergenza



1 Area di Ammassamento Soccorritori in zona baricentrica
37 Aree di Attesa in grado di accogliere circa 35.000 persone
25 Aree di Ricovero in grado di ospitare circa 850 tende ministeriali
9 Elisuperfici

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Adeguamento e aggiornamento del
Piano Comunale di Protezione Civile
del Comune di Imperia**

20 dicembre 2018

Arch. Francesca Fabiano
Geol. Claudio Geranio
Geol. Simone Pittaluga



Città di Imperia